

Film di Grimaldi sulla guerra in Siria

Sarà presentato domani nel salone Mandela della Camera del lavoro

■ Cosa sta realmente accadendo in Siria? Quali sono le forze che si combattono all'interno dei confini di un Paese rimasto laico e indipendente, contrariamente ai suoi vicini arabi tanto favorevoli all'intervento di una forza di coalizione internazionale, per una ripetizione del cosiddetto "scenario libico" che si è lasciato

alle spalle un numero imprecisato di morti, carceri traboccanti di detenuti senza diritti, uno Stato impotente a garantire la sicurezza ai suoi cittadini? Nel Salone Nelson Mandela della Camera del Lavoro, in via XXIV Maggio 18, domani, mercoledì 19 giugno alle ore 21 parlerà delle attuali dinamiche geopolitiche il giornalista Fulvio Grimaldi, già inviato della Rai, poi giornalista di Liberazione e ora autore di docu-film che offrono uno sguardo critico sulle effettive motivazioni delle guerre condotte dopo il crollo del sistema dei due blocchi. Alla Camera del Lavoro verranno presentate le immagini del docu-film "Armageddon sulla via di

Damasco", che dal Vietnam arriva ai giorni nostri, passando in rassegna mezzo secolo di attacchi imperialisti alle varie latitudini, fino a soffermarsi sulla vera natura delle primavere di sangue

Il giornalista Fulvio Grimaldi



Damasco", che dal Vietnam arriva ai giorni nostri, passando in rassegna mezzo secolo di attacchi imperialisti alle varie latitudini, fino a soffermarsi sulla vera natura delle primavere di sangue

chi imperialisti alle varie latitudini, fino a soffermarsi sulla vera natura delle primavere di sangue

inaugurate nel 2011 con la complicità di gravi menzogne diffuse dai mass-media, capaci cinicamente di piangere a fiotti 10mila vittime di una strage inesistente e di non spendere una lacrima per i bambini dell'assedio di Sirte o Bani Walid. Unico testimone italiano del Bloody Sunday a Derry nel 1972, Grimaldi si è particolarmente occupato della disintegrazione dell'ex-Jugoslavia, rimproverando una prevalente visione antiserba su quanto avvenuto. Su Rai3 ha condotto servizi su tematiche ambientali.

Anna Anselmi

Maturità, 42 commissari da sostituire causa forfait

Conto alla rovescia per l'esame di Stato 2013 che partirà domani alle superiori. Superlavoro dell'Ufficio Scolastico



Ieri all'Ufficio scolastico provinciale la riunione col direttore Luciano Rondanini e i presidenti (foto Lunini)

giugno seguirà la seconda prova, di indirizzo. Lunedì, infine, quasi tutti gli istituti affronteranno la terza prova, espressione di ogni singola commissione (che, come si sa, "sovrintende" a due classi durante la stessa sessione).

E intanto ieri anche per migliaia di studenti piacentini di terza media, impegnati nell'esame per il diploma, è stata la volta della prova Invalsi a detta degli studenti la prova scritta più temuta.

Per la prova d'esame hanno debuttato le misure "anti-copiioni" già sperimentate nel corso delle rilevazioni nazionali dello scorso maggio: ogni fascicolo distribuito in una classe era differente per ordine di domande e di risposte all'interno della stessa domanda. Una complessità aggiuntiva per una macchina organizzativa che fa impallidire il "pensionato" plico di maturità cartaceo. Si è partiti con matematica a cui è seguita la prova di italiano.

Simona Segalini



inserimento di pass.

La procedura informatica, per la verità, debuttò lo scorso anno, ma l'Emilia Romagna - e quindi anche noi - fu esentata all'ultimo momento dalla novità causata

il recente sisma di Modena.

Tornando al copione, la prima prova di maturità, italiano, scatterà domani 19 giugno per 1.903 candidati piacentini (1.800 interni e 103 esterni). Giovedì 20

ALLA MAGNANA

"Cittàcomune", cibo e musica

■ Venerdì 21 giugno dalle ore 18 alla Coop. La Magnana (strada Magnana 20) una serata con l'associazione Cittàcomune. «Cibo e musica per stare insieme, discutendo di cosa stiamo facendo e cosa vogliamo fare - spiegano gli organizzatori - Si parte da un incontro dal titolo "Il Paese smarrito", confronto a più voci sulla crisi della democrazia italiana, tra economia e società, mass-media e politica. Ne discutono con i presenti dalle ore 18.30: Piergiorgio Bellocchio, Cristian Camisa, Gianni D'Amo, Gaetano Mantovani, Mino Politi, Giovanni Smerieri, Luigi Squeri, Marco Tanzi».

A seguire: aperitivo alcolico e analcolico - salumi

dalle 21 piatti caldi e per finire i dolci. «La Magnana - spiegano gli organizzatori - è un luogo ospitale e accogliente per tutti, dai bambini agli anziani. Sono graditi doni in forma di torte e bevande. Il buffet è a offerta libera, il ricavato della serata andrà a sostegno della coop. La Magnana. Per l'occasione cantano per noi Mauro Sbuttoni e Gianni Bernardini».

«Cittàcomune - conclude la nota - è un'associazione politico-culturale autogestita attraverso l'impegno volontario dei soci e autofinanziata dal tesseramento annuale».

■ Sono 46 le commissioni in pista nella provincia di Piacenza per l'esame di Stato 2013, e da ieri ufficialmente insediate e al lavoro nelle sedi della maturità che partirà domattina alle 8,30.

Le formazioni ufficiali di presidenti e commissari esterni erano state comunicate nei giorni scorsi dal Ministero dell'Istruzione (Miur). Ma soltanto nelle ultime ore sono cominciati ad arrivare i forfait dei commissari esterni, altro elemento piuttosto consolidato della tradizione. Ieri a mezzogiorno all'Ufficio scolastico provinciale di Piacenza erano state contate 42 rinunce sui 300 commissari esterni. Quarantadue poltrone da sostituire in corsa, attività frenetica che sta impegnando l'ex Provveditorato. Ed è in questa stessa sede che

ieri il direttore scolastico di Piacenza (e Parma) Luciano Rondanini ha incontrato tutti i presidenti della 46 commissioni d'esame operanti nella provincia di Piacenza.

La riunione ha avuto un carattere puramente tecnico, destinato a chiarire nei responsabili di commissione eventuali dubbi di percorso. Come si ricorderà questo esame di Stato 2013 per la provincia di Piacenza sarà il primo con il plico telematico. Nel senso che le prove, a cominciare da quella di italiano di domani, non arriveranno più in forma cartacea dal ministero (che provvedeva tramite l'Usp a farli avere a questura e carabinieri per la custodia e la distribuzione successiva) ma compariranno sul video di ogni scuola, previo

La rabbia delle Rsu: «In Comune calano i dipendenti, ma non i soldi (550mila euro) per pagare i dirigenti»

■ «Calano i dipendenti comunali, ma non i dirigenti che anzi beneficiano di un finanziamento di ben 550 mila euro». E' l'accusa lanciata al Comune in una nota da Maurizio Crespoli, Maria Elena Molinari e Tatiana Morelli portavoce delle Rsu. Un paio di settimane fa, "Libertà" ha pubblicato un articolo dal titolo significativo: "Calano i dipendenti comunali" - spiegano - un dato di fatto, che vede la nostra città in una posizione indubbiamente affine alla situazione generale del nostro Paese. In questi ultimi anni, i dipendenti della pubblica amministrazione sono diminuiti in maniera costante, anche in conseguenza di politiche

improntate al blocco del turnover, per cui a fronte del pensionamento dei lavoratori più anziani non si è provveduto a effettuare, con nuove assunzioni, le necessarie sostituzioni. La progressiva riduzione dei dipendenti del Comune di Piacenza, in atto ormai da tempo, rientra appieno in questo quadro e porterà, di qui al 2015, a un ulteriore calo del personale: dalle 672 unità attuali, alle ipotizzate 646 cui arriveremo entro i prossimi due anni».

«A fronte di queste cifre - osservano i sindacati - non possiamo dimenticare che il Piano occupazionale 2013-2015 del Comune di Piacenza conta ben 550 mila euro

destinati a consentire, guarda caso, l'aumento del numero di dirigenti e la loro stabilizzazione (da 17 a 20), mentre il personale non dirigente diminuisce di circa 10 unità all'anno. D'altra parte, i dati numerici non possono che confermare quanto è già sotto gli occhi dei cittadini, attraverso i servizi erogati: basti pensare alle tante voci levatesi dalla comunità per segnalare l'esigenza di un più capillare presidio del territorio da parte della Polizia Municipale, che ad oggi non ha le risorse umane necessarie, nonostante la professionalità degli agenti, a garantire una presenza maggiore nelle diverse aree urbane. Per non e-

lencare tutti i settori in cui la carenza di personale è stata tamponata ricorrendo al forte utilizzo di colleghi precari, come avviene in misura considerevole per le educatrici all'interno degli asili nido comunali. Ed è proprio con riferimento particolare a queste lavoratrici, che quotidianamente vivono l'incertezza sul proprio futuro, che intendiamo dare voce a un disagio concreto e crescente.

Pur non volendo mettere in alcun modo in discussione le qualità e le competenze dei dirigenti del Comune di Piacenza, riteniamo che anche nei loro confronti dovrebbe essere attuata quell'azione di razionalizzazione e contenimento dei costi che

ha riguardato, per il personale precario e per i dipendenti che non rivestono ruoli dirigenziali, tutti i comparti dell'ente».

«In caso contrario - concludono - appare evidente che le scelte dell'Amministrazione non rispondono a criteri di equità, né di correttezza. Non solo nei confronti dei propri lavoratori, ma in primo luogo nel rapporto con i cittadini, che dovranno rivolgersi a servizi sempre meno in grado di dare risposte rapide ed efficaci alle loro legittime richieste e necessità. A cominciare dal diritto, per i bambini e le loro famiglie, ad avere punti di riferimento che diano continuità educativa e affettiva in un percorso formativo delicato come l'asilo nido, dove le operatrici, se non verranno compiute scelte diverse, potrebbero cambiare annualmente in ogni sezione».

I bambini ed i ragazzi della parrocchia in visita a Libertà accompagnati dal parroco monsignor Giancarlo Conte



IL GREST DI SAN GIUSEPPE OPERAIO HA FATTO TAPPA IN VIA BENEDETTINE

I partecipanti: Auguanno Vittorio, Repetti M. Rita, Tinelli Leonardo, Pozio Matteo, Albano Aurora, Gandolfi Valentina, Ahmeti Huamed, Pelizzari Tommaso, Nannini Alessandro, Santarelli Rebecca, Cavanna Eleonora, Costa Camilla, Arcelloni Carlo Maria, Arcelloni Rosa Maria, Palpi Federico, Mazza Luca, Marku Gianluca, Russo Matteo, Benizio Sarah Jane, Repetti Caterina, Sallusti Federico, Bongiorno Andrea, Landivar Fabrizio, Romano Simone, Castellani Alessandro, Botti Alessandro, Pozio Maddalena, Fortunato Martina, Albano Gabriele, Bersani Francesco, Adorno Aurora, Scimemi Paolo, Mazzari Enea, Barbieri Giacomo, Pettineo Simone, Cimelli Sara, Pasioka Fastina, Palpi Anna, Mazzari Matilde, D'Ambra Arianna, Mori Nicolò, Devoti Anna, Valla Sara, Ziliani Matteo, Signaroldi Tommaso, Orsi Marco, Ahmeti Senada, Sallusti Rebecca, Di Stefano Gabriele, Palummetti Barbara, Villa Riccardo, Moschini Vittoria, Bulla Benedetta, Belloni Giorgia, Maggi Erica, Ricci Martina, Russo Alessandro, Lucchini Marcella, Mazzari Elia. Animatori: Romani Elena, Liguori Rachele, Miserotti Simone, Bersani Livia, Strazzulli Emmanuela, Sallusti Filippo, Gazzola Filippo, Labrini Annagloria, Bonomi Valerio, Politi Stefania, Guarnieri Matteo, De Micheli Alice, Zanetti Anna, Sallusti Francesco, Gastaldi Chiara, Martucci Laura, Vallisa Giovanni, Bersani Bianca, Paleari Agata, Belloni Francesco, Guglielmetti Martina, Tansini Carlotta, Bersani Tea. Responsabile: Gallinari Loredana